



NOME COMUNE:

# CIPRESSO

NOME BOTANICO:

*Cupressus sempervirens* L.

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle  
*Cupressaceae*.

NOMI COMMERCIALI:

*Cyprès*, *Cyprès comun* - Francia  
*Zypresse* - Germania  
*Cypresse* - Inghilterra

AREALE DI CRESCITA:

Il Cipresso, proveniente dall'Asia Minore, dall'Iran, e dalle regioni dell'Himalaya, ha potuto estendersi in tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

CARATTERISTICHE  
TECNOLOGICHE:

Il cipresso presenta albarno e durame differenziati; l'albarno è giallognolo e il durame dal colore avorio tendente al bruno con spiccate venature più scure. Esso ha molte affinità con il cirmolo, sia per la venatura che per la superficie, molto spesso comparsa di nodi.

La tessitura è finissima e la fibratura non sempre diritta.

E' un legno molto duro ed ha un elevato contenuto in oleo – resine che gli conferiscono un particolare profumo ed una spiccata resistenza agli attacchi degli insetti.

ESSICCAZIONE:

Come quasi tutti legni di conifere, anche il Cipresso può essere sottoposto al procedimento di essiccazione artificiale senza incontrare difficoltà di rilievo.

PESO SPECIFICO:

Al 12 % di umidità il peso specifico del Cipresso può essere stabilito su 500 kg/mc.

USI E LAVORAZIONE:

La lavorazione del Cipresso, sia con attrezzi a mano che con le moderne macchine per il legno può essere fatta molto agevolmente.

Esso è un buon legno per lavori destinati ad essere sistemati all'esterno, per mobili (specialmente per tinelli rustici) e per i rivestimenti delle porte interne di cassepanche e armadi.